



CONFERENZA UNIFICATA STRAORDINARIA - 23 novembre 2020

Punto 5) Schema di accordo in attuazione dell'articolo 4, comma 5 quater del decreto legge n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26

L'ANCI, in vista delle ricadute in termini di maggiore impegno sui servizi sociali professionali dei comuni di contrasto alla povertà derivanti dall'attuazione del presente accordo ritiene necessario rimuovere tutti quegli impedimenti amministrativi e burocratici che rendono difficoltoso l'utilizzo delle risorse del Fondo Povertà destinate al rafforzamento dei servizi sociali.

L'Anci, pur apprezzando l'incremento delle risorse del Fondo Povertà rispetto allo scorso anno, risorse necessarie per rafforzare i servizi sociali comunali e garantire l'attuazione dei servizi riconosciuti quali **livelli essenziali** delle prestazioni sociali nei limiti delle risorse disponibili (ai sensi dell'articolo 4 del decreto RdC), **sottoscrive** l'accordo in oggetto con le seguenti raccomandazioni da concretizzarsi nella legge di bilancio o altro provvedimento normativo:

- **è necessario e urgente procedere alla rimozione di tutti quegli impedimenti e vincoli amministrativo-burocratici alla spesa per i Comuni** che limitano fortemente l'intervento dei servizi sociali comunali a sostegno dei cittadini più fragili, soprattutto in una fase così critica come quella attuale;
- in particolare, attraverso modifiche normative condivise, in ragione della **natura strutturale del Fondo Povertà** occorre estendere **la deroga ai vincoli per le assunzioni di assistenti sociali prevista per i tempi determinati anche ai tempi indeterminati** per rafforzare questi servizi in ragione della crisi sociale in aumento e dell'atteso incremento dei beneficiari RdC;
- è altresì urgente definire un **percorso condiviso per la stabilizzazione** del personale precario impegnato nei servizi territoriali per il contrasto alla povertà (assistenti sociali e altri operatori sociali) al fine di garantire continuità nella presa in carico;
- inoltre, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali anche ai **Comuni in dissesto e predissesto**, è necessario prevedere una semplificazione normativa per le assunzioni di assistenti sociali a valere sulle risorse del Fondo Povertà, stante la natura strutturale dello stesso e trattandosi di risorse eterofinanziate.